

PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19

DITTA



Provinciale Nuoro-Ogliastra

PREMESSA

L'azienda _____, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere l'azienda _____ un luogo sicuro in cui i lavoratori/collaboratori e clienti possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020](#)
- [DPCM 11 marzo 2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- [DPCM 10 aprile 2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020](#)
- [ORDINANZA N° 27 DEL 2 GIUGNO 2020](#)

Il presente protocollo è stato adottato al fine di regolamentare, in base alle diverse esigenze e peculiarità organizzative, le misure di precauzione (eventualmente da integrare nel tempo) implementate a tutela della salute delle persone presenti all'interno dei locali aziendali e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SALUTE DI LAVORATORI E CLIENTI

1. a) -INFORMAZIONE

- L'azienda, durante appositi momenti formativi e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali appositi cartelli informativi, ha provveduto ad informare lavoratori e clienti sulle disposizioni delle Autorità;
- In particolare le informazioni riguardano:
 - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria;
 - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, nel caso sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre i limiti, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio ;
 - l'impegno a mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale;
 - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa;
 - la chiarezza delle informazioni ricevute sul complesso delle misure adottate e da adottare ed in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

1. b) -MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, fornite di mascherine e informate del fatto che dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e/o l'Autorità sanitaria e eseguire le loro eventuali indicazioni.

Nel caso di ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

1. c) MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e i clienti sarà favorita con apposita programmazione l'accesso dei fornitori e/o dei loro collaboratori durante gli orari di chiusura al pubblico dell'attività o comunque evitando il contatto tra le parti.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di sicurezza di 1 metro

Tutti i visitatori esterni (clienti, fornitori di beni o servizi, manutenzione ecc...) dovranno sottostare a tutte le regole aziendali stabilite dall'azienda ivi comprese quelle legate a modalità, tipologie e tempi per l'accesso ai locali aziendali.

1. d) PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

L'azienda assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera, tramite l'utilizzo di adeguati detergenti, a fine lavorazione e a fine turno, nonché, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, dei macchinari, degli arredi e soprattutto delle attrezzature elettroniche e dei loro componenti maggiormente utilizzati, quali ad esempio a titolo esemplificativo ma non esaustivo, schermi touch screen, tastiere, mouse, lettori barcode.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà, come da disposizioni dell'autorità competente, alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

1. e) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Tutti gli addetti presenti in azienda adotteranno tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani:

- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti;
- raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- i detergenti per le mani saranno accessibili a tutti, lavoratori e clienti, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

1. f) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione, vista l'attuale situazione di emergenza è naturalmente legata alla effettiva disponibilità in commercio.

In tutti i casi per quanto riguarda i DPI forniti al personale si rimanda al verbale di consegna allegato al presente protocollo.

In tutti i casi:

- a. le mascherine saranno utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni delle autorità e dell'OMS ;
- b. i guanti saranno usati compatibilmente alle tipologie di lavorazioni / servizi da offrire;
- c. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, si useranno mascherine e guanti la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità' sanitaria.

1. g) GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso ad eventuali spazi comuni (le aree fumatori, gli spogliatoi ecc) e' contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

Tutti gli eventuali spazi comuni sono organizzati e sanificati garantendo idonee condizioni igieniche sanitarie generali.

L'azienda garantisce inoltre la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti su tutte le superfici più comunemente utilizzate.

1. h) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Vista la tipologia di attività e la sua dimensione non si ritiene di dover adottare particolari accorgimenti in materia.

In tutti i casi è sempre favorito il rispetto del distanziamento sociale, anche la rimodulazione degli spazi di lavoro sempre e comunque compatibilmente con la natura degli spazi aziendali.

1. i) GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

In base alla tipologia di attività e alla sua dimensione non si ritiene di dover adottare particolari accorgimenti in materia.

1. I) SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Sono ridotti al minimo indispensabile le attività di riunione, informazione e formazione compatibilmente con le esigenze legate al normale svolgimento dell'attività ed all'attuale situazione di emergenza.

1. m) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presenti in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si provvederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità' sanitaria. In questo caso l'azienda provvederà immediatamente ad avvertire le Autorità' sanitarie competenti .

Il lavoratore al momento dell'isolamento, sarà immediatamente dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica, guanti ed ogni altro D.P.I. idoneo a garantire la tutela degli altri operatori.

1. n) SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria proseguirà durante il periodo di emergenza rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

In tutte le diverse fasi verrà coinvolto, se previsto, il medico competente oltre all'RLS/T.

L'eventuale reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, avverrà previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

1. o) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

In azienda è costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del titolare, del medico competente (se nominato) e dell' RLS/T.

In alternativa non è costituito nessun comitato aziendale ma eventualmente si farà riferimento al Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza con il coinvolgimento degli RLST

2. PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SALUTE DI LAVORATORI E CLIENTI

2. a) Misure organizzative, di prevenzione e protezione nel servizio di ristorazione.

- E' stata predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Viene garantito il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni e favorita la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita, per il tramite di cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).
- La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, si favorirà la modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, **con sistemi automatizzati di check-in e check-out (eventualmente).**
- L'addetto al servizio di ricevimento provvederà, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.
- Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina, mentre il personale dipendente è tenuto all'utilizzo della mascherina sempre quando in presenza dei clienti e comunque in

ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.

- Viene garantita un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale dipendente.
- Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, verrà disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.
- L'utilizzo degli ascensori sarà tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina. Sono previste eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare/gruppo di viaggiatori.
- Verrà garantita la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. **Per un idoneo microclima è necessario (verificare la propria situazione particolare):**

- *garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;*
- *aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);*
- *in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;*
- *attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;*
- *nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;*
- *per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;*
- *negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;*
- *Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.*
- *le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;*
- *evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.*

2. b) Misure e specifiche per i lavoratori

Per quanto riguarda le misure specifiche per i lavoratori si fa riferimento al Protocollo Condiviso del 24 aprile e richiamato dal DPCM del 26 aprile nonché alle disposizioni di cui al punto 1 del presente protocollo.

Comunque il personale che, in condivisione di spazi confinati, indosserà la mascherina e utilizzerà guanti in nitrile in tutte le attività in cui ciò sia possibile. Il personale addetto ai vari servizi userà la mascherina per tutto il turno di lavoro e ove possibile, l'utilizzo dei guanti in nitrile; questi ultimi sono comunque sempre da utilizzare durante le attività di igienizzazione/sanificazione poste in essere al termine di ogni servizio.

Si ribadisce comunque la necessità di una corretta e frequente igiene delle mani, anche attraverso la messa a disposizione in punti facilmente accessibili dei locali di appositi dispenser con soluzione idroalcolica.

L'aerazione dei locali è di particolare importanza per questo verrà favorita sempre ove possibile il ricambio di aria naturale tramite porte e finestre.

Relativamente agli impianti di condizionamento così come previsto dalle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n.5 del 21 aprile 2020, si procederà alle previste attività di pulizia e sanificazione dei filtri almeno una volta a settimana.